**NOTIZIE UTILI n. 2**

[**Accesso informatico: reato anche per chi si fa girare email con dati riservati**](http://quotidianodiritto.ilsole24ore.com/art/penale/2019-01-08/accesso-informatico-reato-anche-chi-si-fa-girare-email-dati-riservati--164614.php?uuid=AEeUbWBH)

In tema di accesso abusivo informatico il reato si integra nella forma di concorrenza quando un soggetto (non abilitato a prendere visione di certi atti) si faccia inviare documenti riservati da altro ...([Corte di cassazione - Sezione V penale - Sentenza 8 gennaio 2019 n. 565](http://quotidianodiritto.ilsole24ore.com/binary.php?filename=/pdf2010/Editrice/ILSOLE24ORE/QUOTIDIANO_DIRITTO/Online/_Oggetti_Correlati/Documenti/2019/01/09/565.pdf))

[**Efficacia del “doppio” licenziamento**](http://www.dirittoegiustizia.it/news/12/0000092202/Efficacia_del_doppio_licenziamento.html)

[Laddove il datore di lavoro abbia intimato al lavoratore il licenziamento per determinata causa o motivo, può legittimamente intimare un secondo licenziamento fondato su una diversa causa o motivo, restando quest’ultimo del tutto...](http://www.dirittoegiustizia.it/news/12/0000092202/Efficacia_del_doppio_licenziamento.html) [(Corte di Cassazione, sez. Lavoro, sentenza n. 79/19; depositata il 4 gennaio)](http://www.dirittoegiustizia.it/allegati/12/0000083308/Corte_di_Cassazione_sez_Lavoro_sentenza_n_79_19_depositata_il_4_gennaio.html)

[**Formazione obbligatoria: licenziato il dipendente assente ingiustificato**](http://www.dirittoegiustizia.it/news/12/0000092208/Formazione_obbligatoria_licenziato_il_dipendente_assente_ingiustificato.html)

[Decisiva la mancata partecipazione a un corso sull’accordo Stato-Regioni. Quell’episodio si rivela fatale, perché al lavoratore sono già state contestate negli anni precedenti altri due episodi analoghi. Evidente,...](http://www.dirittoegiustizia.it/news/12/0000092208/Formazione_obbligatoria_licenziato_il_dipendente_assente_ingiustificato.html)[*(Corte di Cassazione, sez. Lavoro, ordinanza n. 138/19; depositata il 7 gennaio)*](http://www.dirittoegiustizia.it/allegati/12/0000083314/Corte_di_Cassazione_sez_Lavoro_ordinanza_n_138_19_depositata_il_7_gennaio.html)

**CORTE COSTITUZIONALE – sentenza 27 dicembre 2018\***

Ribadisce la vigenza del principio dell’impossibilità di disporre la conversione dei rapporti di lavoro a tempo determinato in quelli a tempo indeterminato nel campo del pubblico impiego.

Con la sentenza n. 248 del 27 dicembre 2018, la Corte Costituzionale dichiara non fondate le questioni di illegittimità costituzionale sulle norme del lavoro a tempo determinato in quanto, se da una parte, non può che confermarsi l’impossibilità per tutto il settore pubblico di conversione del rapporto da tempo determinato a tempo indeterminato, secondo la giurisprudenza euronitaria e nazionale, dall’altra sussiste una misura sanzionatoria adeguata, costituita dal risarcimento del danno nei termini precisati dalla Corte di cassazione con precedente sentenza.

# Agenzia Dogane e Monopoli: concorso per 20 funzionari doganali

L’Agenzia Dogane Monopoli, per gli uffici della Provincia Autonoma di **Bolzano**, ha indetto un concorso pubblico per la selezione di**20 unità** di personale, da impiegare nel ruolo di Funzionario Doganale.

I vincitori del concorso saranno assunti in prova, con inquadramento nella terza fascia retributiva F1.

Il bando di concorso scade in data**4 febbraio 2019**.

### REQUISITI

Ai candidati al concorso dell’Agenzia Dogane Monopoli sono richiesti i seguenti**requisiti generici**:
– cittadinanza italiana o dell’Unione europea o titolarità di uno degli altri status previsti dalla Legge;
– conoscenza delle lingue italiana e tedesca;
– idoneità psicofisica all’impiego;
– godimento dei diritti civili e politici e non essere stati esclusi dall’elettorato politico attivo, né destituiti, né dispensati o licenziati dall’impiego dichiarati decaduti o licenziati da un impiego presso una pubblica amministrazione;
– appartenenza o aggregazione a uno dei tre gruppi linguistici (tedesco, italiano o ladino), attestata da certificato rilasciato dal Tribunale competente;
– posizione regolare nei confronti del servizio di leva, ove prevista.

Inoltre, ai partecipanti è richiesto il possesso della **Laurea in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio** o titoli equipollenti.

### SELEZIONE

La selezione dei candidati per l’assunzione dell’Agenzia Dogane Monopoli consiste nelle seguenti prove d’esame:

* **Prova preselettiva** (eventuale): qualora il numero delle domande risulti pari o superiore a 500, i partecipanti saranno chiamati al superamento di un test a risposta multipla, finalizzato all’accertamento delle capacità matematiche, logiche, deduttive e della lingua inglese.
* **Prove scritte**: redazione di un elaborato sintetico, soluzione di un caso concreto o predisposizione di documenti e compilazione di un questionario a risposta multipla sulle seguenti materie: diritto tributario, diritto civile e commerciale, diritto amministrativo, elementi di diritto penale, elementi di economia aziendale, scienza delle finanze, principi di contabilità pubblica, elementi di diritto internazionale e comunitario, normativa in materia di dogane e accise.
* **Prova orale**: colloquio per l’accertamento della preparazione e professionalità e attitudine all’espletamento delle funzioni previste dal profilo. La prova verterà sulle materie della prova scritta e sulle nozioni relative a: fini istituzionali, attribuzioni, organi e attività dell’Agenzia delle dogane e dei monopoli, norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche, ordinamento giuridico-amministrativo, storia e geografia della provincia di Bolzano.

### AGENZIA DOGANE E MONOPOLI

L’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli è, con l’Agenzia del demanio e l’Agenzia delle entrate, una delle agenzie fiscali del Ministero delle Finanze. L’Agenzia si occupa del sistema doganale italiano; regola il gioco pubblico del Paese, esercitando un’azione di contrasto dinanzi alla illegalità; controlla la produzione, distribuzione e vendita dei tabacchi.

### DOMANDA

Per partecipare al concorso di funzionario doganale, è necessario compilare l’apposito [MODULO](https://www.ticonsiglio.com/wp-content/uploads/2019/01/modulo-domanda-concorso-funzionario-doganale-agenzia-dogane-monopoli.pdf) di domanda, e presentarlo entro il **4 febbraio 2019**, esclusivamente tramite una casella di posta elettronica certificata personale all’indirizzo PEC: did.bolzanotrento.concorsi@pce.adm.gov.it.

Oltre all’invio a mezzo PEC della domanda di partecipazione al concorso, si dovrà presentare la certificazione relativa
all’appartenenza o aggregazione ad uno dei gruppi linguistici secondo le modalità indicate sul bando.

Ogni altro dettaglio sulla compilazione e invio della domanda di ammissione alla selezione pubblica, è riportato sul bando.

I candidati al concorso per l’assunzione di funzionari doganali sono invitati a leggere attentamente il relativo [BANDO](https://www.ticonsiglio.com/wp-content/uploads/2019/01/bando-concorso-funzionario-doganale-agenzia-dogane-monopoli.pdf) di selezione, pubblicato per estratto sulla GU IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n.1 del 4-01-2019.

Tutte le successive comunicazioni sulle procedure concorsuali e sulla graduatoria finale, saranno pubblicate sul [sito internet](https://www.adm.gov.it/) dell’Agenzia Dogane e Monopoli nella sezione ‘L’Agenzia > Amministrazione trasparente > Bandi di concorso’.

[**Badge timbrato e via dall’ufficio: licenziato il dipendente pubblico**](http://www.dirittoegiustizia.it/news/12/0000092277/Badge_timbrato_e_via_dall_ufficio_licenziato_il_dipendente_pubblico.html)

L’impiegato di una Regione deve dire addio al proprio posto di lavoro. Confermato in Cassazione il licenziamento deciso dall’amministrazione. Decisivo il richiamo agli elementi accertati dalle indagini penali.  [(Corte di Cassazione, sez. Lavoro, sentenza n. 448/19; depositata il 10 gennaio)](http://www.dirittoegiustizia.it/allegati/12/0000083364/Corte_di_Cassazione_sez_Lavoro_sentenza_n_448_19_depositata_il_10_gennaio.html)

**Cassazione: licenziamento per violazione di norme etiche**

Pubblicato il 11 Gen 2019

Con l’Ordinanza n. **138** del **7 gennaio 2019**, la Corte di Cassazione ha chiarito che l’elencazione delle ipotesi di giusta causa di licenziamento contenute nei contratti collettivi, al contrario che per le sanzioni disciplinari con effetto conservativo, ha valenza meramente esemplificativa e non esclude, perciò la sussistenza della giusta causa per grave inadempimento o per un grave comportamento del lavoratore alle norme di etica o del comune vivere civile.

**L’aspettativa retribuita per chi frequenta un corso di dottorato di ricerca**

L’art. 2 l. n. 476/1984, come modificato dall’art. 52, comma 57, l. n. 448/2001, in caso di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, riconosce il diritto soggettivo del dipendente pubblico ad essere collocato in aspettativa ed a conservare il trattamento economico previdenziale e di quiescenza in godimento presso l’amministrazione di appartenenza per il solo periodo di durata normale del corso, con esclusione della proroga, anche se autorizzata secondo il regolamento di ateneo. [(Corte di Cassazione, sez. Lavoro, sentenza n. 432/19; depositata il 10 gennaio)](http://www.dirittoegiustizia.it/allegati/12/0000083369/Corte_di_Cassazione_sez_Lavoro_sentenza_n_432_19_depositata_il_10_gennaio.html)

**Cassazione: prova del demansionamento**

Con ordinanza n. **21** del **3 gennaio 2019**, la Corte di Cassazione ha affermato che pur essendo il demansionamento “*in re ipsa*” la prova può essere fornita *ex* art. 2729 c.c. anche attraverso presunzioni gravi, precise e concordanti, sicchè a tal fine possono essere valutati, quali elementi presuntivi, la qualità e quantità del lavoro svolto, il tipo e la natura della professionalità coinvolta, la durata del demansionamento, la diversa e nuova collocazione, secondo i principi della Corte espressi nelle sentenze n. 14729/2006 e n. 29832/2008.

**Aspettativa lavorativa: chi ne ha diritto**

Ecco i casi in cui si può esercitare il diritto all'aspettativa lavorativa

L’aspettativa da lavoro retribuita è un diritto contemplato dalla giurisprudenza del lavoro sia per dipendenti pubblici che privati e non deve essere confuso con il [periodo di comporto](https://quifinanza.it/lavoro/comporto-malattia-rischio/246367/).

Essa consiste in un congedo straordinario generalmente retribuito che viene riconosciuto al lavoratore in determinate circostanze. Per questo motivo si parla di aspettativa lavorativa quando si verifica un’astensione dal lavoro che non dà luogo alla perdita dell’occupazione.

Si ha diritto a periodi di assenza dal lavoro o congedi straordinari retribuiti nei seguenti casi :

* Assistenza familiari disabili
* Dottorato di ricerca
* Matrimonio
* Volontariato
* Malattia
* Cariche elettive
* Motivi personali o familiari

Aspettativa lavorativa: i casi nel dettaglio

La [Legge 104](http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1992/02/17/092G0108/sg)prevede la possibilità di richiedere un congedo straordinario per assistere un familiare portatore di handicap grave. Questo diritto non va confuso con i permessi giornalieri o a ore previsti dalla stessa legge. La regolamentazione di questo tipo di aspettativa è affidata ai decreti legislativi n. 151 del 2001 (art. 42) e n. 119 del 2011. Essa ha durata biennale e può essere fruito anche in maniera frazionata.

L’aspettativa retribuita per il [matrimonio](https://dilei.it/matrimonio/le-nozze-della-generazione-millennials-cosa-vogliono-per-il-loro-matrimonio/577879/)viene concessa per un periodo di durata pari a 15 giorni. In questo caso, il congedo può essere richiesto anche in un momento successivo rispetto alla data delle nozze.

Le normative di riferimento sull’aspettativa lavorativa contempla anche l’astensione per prestare servizio di volontariato presso la Protezione Civileo associazione facenti parte ad essa. Il periodo, in questo caso, può arrivare a 90 giorni l’anno per prestare soccorso e assistenza in caso di calamità naturali e catastrofi.

Qualora la causa sia classificata come ‘emergenza nazionale’, l’astensione dal lavoro può arrivare a 180 giorni. In altri casi, i giorni possono essere 30 complessivi con assenze continuative non superiori a 10 giorni. Il rapporto lavorativo durante il periodo di congedo si sospende ma non si risolve. E’ una specifica molto importante perché implica che il datore di lavoro adempia agli obblighi contributivi ed eroghi regolarmente lo stipendio al dipendente.

L’aspettativa può essere richiesta anche da un lavoratore pubblico per dottorato di ricerca che non preveda borse di studio per l’intera durata del percorso formativo. L’aspettativa per motivi personali, invece, generalmente non può essere superiore ai 12 mesi complessivi della vita lavorativa del dipendente.

C’è poi anche la possibilità di chiedere l’aspettativa per lo svolgimento di ruoli o cariche elettive che non è contribuita ma non propriamente retribuita, poiché l’azienda non è tenuta a corrispondere lo stipendio o l’indennità sostitutiva.

L’aspettativa è prevista anche per lo svolgimento di cariche sindacali: in questo caso, oltre ai contributi versati dal datore di lavoro, è previsto il versamento facoltativo da parte de sindacato dei contributi aggiuntivi.

